

Un 16enne ferisce l'amico con due tagli a x sul volto

Pubblicato: Lunedì 23 Aprile 2012



Un **diciottenne** che finisce in ospedale con un **taglio a croce sul volto** è già di per se l'epilogo di un brutta vicenda. Ma ad aggravare quel è successo nella **serata di sabato 21 aprile** sono i dettagli dell'aggressione avvenuta **in via Cavour**. A sfregiare il giovane sarebbe stato, infatti, **un ragazzo di appena 16 anni e per di più con futili motivazioni**.

Tutto è successo sabato in pieno centro, **intorno alle 21.30**, quando il giovane aggressore ha visto l'amico intrattenersi con una ex ragazza. Un possibile attacco di gelosia, insieme all'accusa, tutta da verificare, di alcune maldicenze che il 18enne avrebbe messo in giro sul suo conto, hanno spinto il ragazzino a seguire la vittima fino a via Cavour, dove poi è avvenuto prima l'alterco e poi l'aggressione. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Volante della Questura di Varese, guidati dal dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale del Soccorso Pubblico Enrico Biasutti, **il giovane 16enne ha colpito al volto con un coltellino il diciottenne** procurandogli **due tagli ad x di grosse dimensioni**. Al giovane sono stati applicati **11 punti di sutura e una prognosi di 21 giorni**.



Gli agenti della Volante sono venuti a conoscenza del fatto in ospedale, quando gli è stato segnalato il ricovero della giovane vittima. Immediatamente si sono messi alla ricerca dell'aggressore al quale sono riusciti ad arrivare poco dopo la mezzanotte e un'opera di persuasione telefonica. Non trovandolo a casa del padre, e saputo che lui stesso stava tentando di raggiungere l'ospedale per parlare con la vittima, gli agenti sono infatti riusciti a raggiungerlo telefonicamente e a farlo costituire spontaneamente.

È stato poi il 16enne a portare i poliziotti a recuperare l'arma del delitto e a collaborare con le indagini. A colpire è proprio **la sua giovane età e il fatto che andasse in giro armato di un coltello**. Per lui è scattato subito l'arresto per lesioni gravissime, determinato al fatto che le lesioni al volto della vittima

sono potenzialmente permanenti. Inizialmente, infatti, la polizia pensava ad un'accusa ancora più grave. Il giovane intanto si trova agli arresti a Milano in attesa della decisione del giudice.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it